



5

NUMBERS

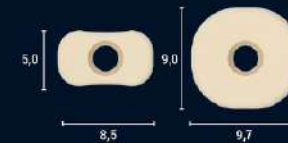
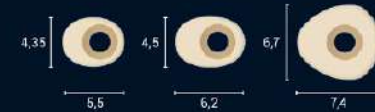


KALODON

ALPHABET NUMBERS



VITI DI GUARIGIONE INDIVIDUAL





KALODON



POST-ESTRATTIVI

PER IL MANTENIMENTO DEL COMPLESSO OSTEO-MUCO-GENGIVALE

Osserviamo alla cross section iniziale della Cone Beam, i volumi del complesso osteo-muco-gengivale prima dell'estrazione dentale: dopo l'inserimento dell'impianto si procede all'avvitamento dell'Healing Abutment anatomico.



I tessuti appaiono ben sostenuti, senza compressione, dal profilo dell'Healing Abutment.

Due mesi dopo l'inserimento dell'impianto, si può osservare il condizionamento anatomico dei tessuti peri-implantari.

La cross section evidenzia il mantenimento dei volumi ossei iniziali e la neoformazione di osso di riparazione che riempie il void originato dalla discrepanza tra la forma dell'alveolo naturale post-estrattivo e il diametro implantare.



La contrazione che normalmente avviene a carico della parete bucale dell'alveolo, viene contrastata dalla presenza degli Healing Abutment GTH.



SELLE EDENTULE

PER GUIDARE LA GUARIGIONE DEI TESSUTI GENGIVALI PERI-IMPLANTARI

Gli Healing Abutment GTH, realizzate con un polimero biomedico brevettato, replicano le forme anatomiche degli elementi dentali.

In tal modo a due mesi dalla guarigione i tessuti peri-implantari presentano una morfologia conforme al naturale profilo d'emergenza della corona protesica.

L'utilizzo degli Healing Abutment GTH evita le numerose ribasature delle corone provvisorie per il condizionamento tissutale.

In questa situazione si apprezza particolarmente l'assenza di un'inflamazione tissutale, normalmente provocata dall'adesione sul titanio.



PROCEDURE DI ESPANSIONE

RIPRISTINO E STABILIZZAZIONE DEL COMPLESSO OSTEO-MUCO-GENGIVALE

L'obiettivo dell'espansione è il ripristino di volumi adeguati alla riabilitazione impianto-protesica ed il suo mantenimento.

Gli Healing Abutment GTH, utilizzati immediatamente all'inserimento dell'impianto, favoriscono il mantenimento del complesso osteo-muco-gengivale e migliorano già nella fase di guarigione la riproduzione del naturale profilo di emergenza.

Il comun denominatore delle indicazioni legate alle tecniche descritte, è la riduzione del timing operativo per la funzionalizzazione del manufatto protesico.



KALODON

VITI DI GUARIGIONE PER ESAGONO ESTERNO



Ref.
05VGU412



Ref.
05VGU412



Ref.
05VGU412



Ref.
05VGU412



Ref.
DRE120MS



Ref.
DRE120ML



Ref.
DRE120CS

Tutta la componentistica protesica per NEWTON X, utilizza gli stessi driver di NEWTON da 1.20: le viti di guarigione vanno avvitate a 10 Ncm

VITI DI GUARIGIONE PER ESAGONO ESTERNO



**Ref.
GN541INC**



**Ref.
GN541INI**



**Ref.
GN541LSU**



**Ref.
GN541PRE**



**Ref.
GN541MOL**



**Ref.
DRE120MS**



**Ref.
DRE120ML**



**Ref.
DRE120CS**

Tutte le cappette di guarigione GTH, sono preformate secondo le principali forme dentali e prodotte in resina antibatterica, che garantisce una pulizia dei tessuti preparati dalle forme senza infiammazioni, lasciando così tessuti sani e ricchi di capillari che mantengono un aspetto molto protesico per NEWTON X, 10 Ncm

TRANSFER – SCANBODY – ANALOGHI

IMPRONTA ANALOGICA



Ref.
05TRIA41



Ref.
05VITR20



Ref.
DRE120MS



Ref.
DRE120ML



Ref.
DRE120CS



Ref.
05ANAI41



Ref.
05SBTI41

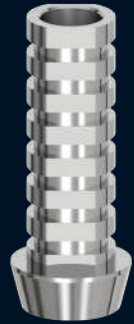


Ref.
05VIPS20



Ref.
05AN3D41

Tutta la componentistica protesica per NEWTON X, utilizza gli stessi driver di NEWTON da 1.20: transfer e scanbody vanno avvitati a 10 Ncm



Ref.
05MPN412



Ref.
05VIPS20



Ref.
05MPR412

Tutta la componentistica protesica per NEWTON X, utilizza gli stessi driver di NEWTON da 1.20: tutte le componenti protesiche esclusi i transfer, vanno rigorosamente avvitati a 35 Ncm. Anche per i monconi provvisori è rigorosamente indicato il serraggio a 35 Ncm e, quando necessario posizionare impianti con disparallelismi, si possono caricare barre dirette grazie alla presenza dell'esagono esterno che consente ingaggi agevolati, proprio per le dimensioni verticali ridotte degli esagoni esterni, anche in presenza di angolazioni rilevanti.

ABUTMENT PER PROTESI CEMENTATA



Ref.
05MDN411



Ref.
05MDN412



Ref.
05MDN413



Ref.
05VIPS20



Ref.
05A15412



Ref.
05A25412



Ref.
05VIPS20

La connessione ad esagono esterno di NEWTON X si sviluppa su piattaforma unica riducendo il Platfrom Switchng in verticale convergente: questa novità assoluta sull'esagono esterno, rende più razionale e moderno l'approccio alla gestione dell'ampiezza biologica, che per la prima volta viene realizzato secondo nuovi paradigmi. I monconi angolati sono dotati di connessione a doppio esagono, che rende possibile la correzione dell'asse ogni 30° invece che ogni 60° dell'esagono, aiutando a trovare la posizione ideale per evitare interferenze. La vite passante è unica per tutti i monconi per protesi cementata e ha un passo di 2 mm. Il serraggio delle viti protesiche sugli abutment per portesi cementata è raccomandato a 35 Ncm verificato con chiave dinamometrica: si raccomanda di rispettare il protocollo consigliato per evitare svitamenti indesiderati.

Tbase PER PROTESI AVVITATA DIGITALE



Ref.
05TBN411



Ref.
05TBR411



Ref.
05VIPS20



Ref.
DRE120MS



Ref.
DRE120ML



Ref.
ACCD2555

I Tbase per esagono esterno esistono in altezza unica di spalla da 1 millimetro, sia per la connessione che emerge, sia perché si tende a lasciare frequentemente il collo dell'impianto appoggiato in cresta e non affondato. I TBase come tutti gli abutment vanno sempre avvitati a 35 Ncm con la chiave dinamometrica: con il serraggio indicato, non si subiranno svitamenti indesiderati, che sappiamo possono essere più frequenti nelle connessioni esterne, che sono anche più corte. La leva invece aumenta per il punto di battuta più alto nel moncone e per la presenza dell'ingaggio del porta-impianto interno all'esagono, utile a non danneggiare la precisione dell'esagono in fase chirurgica.

CALCINABILI E CON BASE IN CROMO-COBALTO NEWTON X



**Ref.
05CALN41**



**Ref.
05CALR41**



**Ref.
05CCN412**



**Ref.
05CCR412**

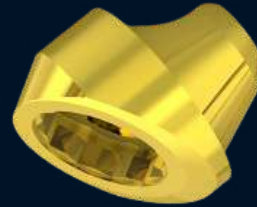


**Ref.
05VIPS20**

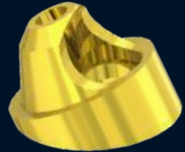
Le soluzioni per corone avvitate possono essere costruite con componenti integralmente calcinabili in PMMA, presenti sia a connessione rotante e non rotante, o meglio e consigliato, con le più precise basi in Cromo – Cobalto che si utilizzano con i processi di sovra-fusione del cilindro calcinabile. La base in metallo ottenuta per tornitura, garantisce sicuramente la riduzione del gap impianto-abutment essendo prodotta al tornio con le tolleranze originali, estremamente importante da proteggere il più possibile in un impianto posizionato frequentemente sovra-crestale: la fusione non può mai garantire gli stessi parametri ed annulla lo sforzo di cercare la massima precisione possibile. Il gap abutment/impianto è infatti condizionante nella gestione dell'ampiezzabiologica.

ABUTMENT MUA NEWTON X

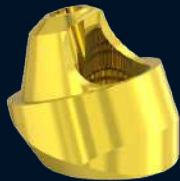
Il MUA angolato per esagono esterno è dotato di doppio esagono in connessione per garantire la posizione corretta in ogni situazione, senza ricorrere ad aggiustamenti della posizione dell'impianto a fine inserimento.



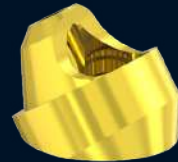
Si consiglia di serrare i MUA per esagono estremo a 35 Ncm
La protesi a 20 Ncm



17° H2
Ref.
05M17412



17° H4
Ref.
05M17413



30° H3
Ref.
05M30413



H2
Ref.
05MUD412



H3
Ref.
05MUD413



H4
Ref.
05MUD414

I MUA angolati per esagono esterno, hanno connessione interna a doppio esagono per offrire il miglior posizionamento utile, hanno vite passante da 2.0 mm dedicata.

E' consigliato l'uso di vite test durante le prove della protesi sia per il carico provvisorio che per il definitivo, per mantenere la migliore integrità possibile del filetto e si raccomanda la chiusura a 35 Ncm con il controllo dinamometrico del cricchetto, per evitare svitamenti indesiderati. La vite da 2 mm certamente aiuta a compensare con il suo diametro a compensare la dimensione verticale bassa della connessione, a condizione che venga rispettato il serraggio consigliato e non si chiudano i monconi senza verifica del carico di serraggio, che in particolare con i driver manuali, non si raggiunge quello ideale in bocca con la sol forza delle dita.

Ref.
05VIPA20

VITE PASSANTE
PER MUA



TRANSFER ANALOGHI MUA

PROTESI ANALOGICA



Ref.
01TRRMUA



Ref.
01TRNMUA



Ref.
00ANRMUA



Ref.
00ANNMUA

PROTESI DIGITALE



Ref.
01SBTIMU



Ref.
00AN3DMU

ABUTMENT MUA



Ref.
00POSMUA

TRASPORTATORE
MUA
ANGOLATO



Ref.
00CMUDCR

TRASPORTATORE
MUA
DRITTO A CRICCHETTO



Ref.
05VGMUA4

VITE GUARIGIONE
MUA



Ref.
05VIPSMU

VITE PROTESICA
MUA \varnothing 1.4



Ref.
00CMUDCA

TRASPORTATORE
MUA
DRITTO A CRICCHETTO

SERRARE 05VIPSMU
A 20 NEWTON
MAI OLTRE

ABUTMENT PER MUA



Ref.
01TIBMUA

TBASE
MUA
ROTANTE



Ref.
01TTRMUA

CANNULA
MUA
ROTANTE



Ref.
01TTNMUA

CANNULA
MUA
NON ROTANTE



Ref.
01TCCMUA

CANNULA
MUA CR-CO
ROTANTE



Ref.
01TBPMUA

CANNULA
MUA
ROTANTE
BASE PIATTA



Ref.
01TSAMUA

CANNULA
MUA ROTANTE
IN TITANIO
PER SALDATURA



Ref.
01TCRMUA

CANNULA
MUA
CALCINABILE
ROTANTE

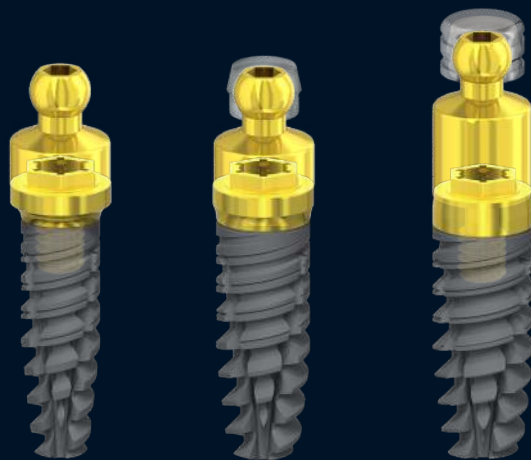


Ref.
01TCNMUA

CANNULA
MUA
CALCINABILE
NON ROTANTE

Si consiglia di serrare i MUA DRITTI a 20 Ncm (mai oltre i 25 Ncm)
I MUA nella NUMBERS 1 avendo connessione conometrica, resistono allo svitamento anche se le viti protesiche sono avvitate a 20 Ncm rendendo più sicura la protesi su questi abutment.
Diversamente dalle connessioni cilindriche i MUA con questo ingaggio non si svitano quando si deve rimuovere la protesi per pulizia o manutenzione

PROTESI MOBILE BALL ATTACHMENT



I Ball Attachment per escono esterno, hanno un filetto di diametro 2 mm che compensa il minor ingaggio dell'abutment nella connessione con altezza di 0.7 mm. Il dispositivo viene avvitato al massimo delle tolleranze utili, evitando la deformazione del filetto che in letteratura è indicata oltre i 32 Ncm. KALODON consiglia l'uso dei Lokator, soluzione che abbraccia tutta la piattaforma implantare, distribuendo meglio le forze e potendo sfruttare una superficie più ampia per le ritenzioni.



H 2
Ref.
01MPA303



H 4
Ref.
01MPA303



Ref.
05LOK414



Ref.
00TF25TR



Ref.
DRE120MS



Ref.
DRE120ML



Ref.
DRE120CS



Ref.
ACCD2555

Le componenti protesiche per protesi mobile presentano in testa un foro esagonale per l'avvitamento diretto delle componenti, che avviene con gli stessi driver già resenti nel kit chirurgico e comunque dedicati al serraggio delle viti monconali.

L'avvitamento consigliato in questi abutment per esagono esterno senza indicizzazione è di 32 Ncm, sufficienti per la resistenza allo svitamento grazie al diametro del filetto da 2.0 mm che amplia la superficie di contatto e ne aumenta la tenuta pur trattandosi di una connessione esterna.

Si consiglia di non superare i 32 Ncm, e si raccomanda di non superare mai i 35 Ncm, che metterebbero a rischio l'integrità del filetto interno al pozzetto e della vite stessa, che oltre i 35 Ncm si deformerebbero e oltri i 55 Ncm potrebbero fratturarsi.

PROTESI MOBILE LOKATOR

Pensati per la protesi rimovibile il sistema LOKATOR rappresenta la miglior soluzione per un ancoraggio sicuro nel quotidiano del paziente, oltre che un sistema riconosciuto e codificato a livello internazionale: la distribuzione del carico impegna tutta la piattaforma implantare con un appoggio coerente alla piattaforma sia per l'abutment, che per le cappette di tenuta.

LOKATOR è fornito con il suo KIT di lavorazione che comprende le ritenzioni diverse e il contenitore d'acciaio che va installato nella protesi: utilizzando le cappette indicate per le componenti inclinate, si può caricare fino ad una divergenza di 20° per impianto, quindi con una tolleranza di 40° fra i due e si possono scegliere differenti capacità di tenuta sia per i dritti che per gli angolati. Nello specifico LOKATOR va serrato come tutti i monconi a 35 Ncm su NEWTON X.



H 1

Ref.
05LOK411



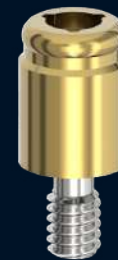
H 2

Ref.
05LOK412



H 3

Ref.
05LOK413



H 4

Ref.
05LOK414




H 5


Ref.
05LOK415

I pilastri Lokator sono perfettamente compatibili con gli strumenti comunemente usati per i Locator


COMPONENTISTICA LOKATOR NEWTON




Ref.
00LOKCMC




Ref.
00LOKCCR




Ref.
00LOKIER




Ref.
00LOKNAZ
1,5 LB 4 PZ




Ref.
00LOKNRS
3 LB 4 PZ




Ref.
00LOKNTR
5 LB 4 PZ




Ref.
00LOKNAR
2 LB ANG 4 PZ




Ref.
00LOKNRO
1,5 LB ANG 4 PZ




Ref.
00LOKNVE
4 LB ANG 4 PZ




Ref.
00LOKANA



Ref.
00LOKTR
TRANSFER
PER LOKATOR



Ref.
00LOKBCN
BOX METAL
+ CAPPETTA
NERA



POSITIONER
Con LOK dritto

I pilastri Lokator sono perfettamente compatibili con gli strumenti comunemente usati per i Locator